

PROGRAMMA DI MANDATO

"I piedi piantati nella storia, lo sguardo rivolto al futuro" Adc Nazionale 2025 - 2029

Premessa (l'idea, il pensiero)

L'ADC trae la sua forza dalla sua tradizione, quasi centenaria, dal suo effettivo radicamento territoriale e dalla sua capacità di presentarsi come **Cattedrale di Granito** nel mondo economico sui temi di categoria, ma anche su quelli economico-sociali.

Il programma del precedente Consiglio, oggi uscente, recitava: *"Innovazione Condivisione Sostenibilità Tutela, parole che ci accompagneranno in questo mandato come linee guida per il nostro operato."*

ADC è **luogo di proposta, di sintesi e di consenso** sui grandi temi della Professione, in coerenza con quanto, in quasi 100 anni, è stato fatto.

"Non c'è nulla di immutabile, tranne l'esigenza di cambiare." Eraclito

L'ambizioso obiettivo non è certamente compiuto, ma molti segnali indicano che ne sono state gettate le basi.

Questa squadra ambisce a proseguire il lavoro intrapreso in questi anni costituendo per i colleghi un'organizzazione capace di indirizzarci verso la nuova professione, con impegno costante e una visione strategica e con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente il rapporto tra la propria clientela e gli Enti preposti alla gestione e monitoraggio degli strumenti normativi e amministrativi, riferiti ad ogni area di attività, aspirando ad essere **sentinella operativa a difesa della professione di commercialista e delle prerogative che da essa derivano**.

Una professione la nostra che chiede ai propri attori di essere protagonisti di un processo di crescita, di **evoluzione tecnologica e di maggiore trasparenza nel rapporto con lo Stato** e, in generale con tutti gli altri attori del tessuto economico e sociale.

Tutto questo in un contesto da vivere e condividere con **impegno, volontà e fiducia nel "guardare lontano"**.

Il futuro è nello **sviluppo delle nostre competenze, nell'ampliamento dell'oggetto della professione** dove la qualità delle conoscenze specifiche nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie, amministrative si integreranno con **la cultura dell'innovazione, digitalizzazione e automazione dei processi contabili, della sostenibilità e dell'internazionalizzazione**.

E' una prospettiva di impegno collettivo che deve coinvolgere tutte le nostre forze e che appare ineludibile ancor più oggi, nel cuore di un rinnovamento radicale che attraversa l'economia e la società, sostituendo vecchi paradigmi e trasferendo nuove responsabilità.

Le rivoluzioni digitali ed ambientali in atto sono infatti le due coordinate cartesiane destinate a cambiare il lavoro e la vita di tutti i professionisti.

INDICE

1. ADC – organizzazione interna pag. 4

Progetti e EVENTI:

- 1.1 Le ADC locali
- 1.2 Coordinamenti regionali
- 1.3 Fondazioni ADC
- 1.4 La formazione dei dirigenti sindacali
- 1.5 Le Commissioni di studio
- 1.6 Eventi territoriali
- 1.7 Convegni e Congressi Nazionali e Convegni Regionali

2. L'ADC fuori dall'ADC pag. 6

Progetti e temi correlati:

- 2.1 CNDCEC
- 2.2 Casse di Previdenza
- 2.3 Altri sindacati di categoria
- 2.4 Confprofessioni, Enti Bilaterali, Associazioni e Confederazioni imprenditoriali
- 2.5 Mondo politico
- 2.6 Società civile

3. L'ADC per lo sviluppo delle competenze pag. 7

Progetti e temi correlati:

- 3.1 Le tutele e lo sviluppo della professione- Modifiche del D.lgs 139/05
- 3.2 Revisione delle norme deontologiche e innovazione della formazione professionale continua
- 3.3 Le esperienze professionali all'estero e dell'estero

4. L'ADC progetti per guardare lontano

pag. 8

Progetti e temi correlati:

4.1 *L'ADC e la comunicazione*

4.2 *I Commercialisti e l'organizzazione dello Studio*

4.3 *I Commercialisti e l'AI*

4.4 *Best practices del commercialista e Onorari consigliati*

CONCLUSIONI

pag. 9

1. ADC – Organizzazione interna

1.1. Le ADC locali

Verrà valorizzato il rapporto con le sezioni locali, che continueranno ad essere coinvolte nell'attività organizzativa di eventi, congressi e manifestazioni.

Verranno valorizzate le risorse indicate dai Presidenti delle Sezioni locali in ottica di collaborazione e coinvolgimento delle colleghe e dei colleghi in relazione alle materie di specializzazione.

Verranno programmate n. 2 riunioni, per anno, con tutti i Presidenti delle Sezioni Locali.

Dette adunanze saranno precedute dall'invio di un 'format' da compilarsi a cura di tutte le Sezioni ove saranno riportate eventuali proposte e criticità da esaminare nel corso della riunione e sulle quali il Consiglio direttivo dovrà discutere.

L'architettura istituzionale di ADC, in sostanza, verrà incentrata ancor più sul ruolo fondamentale delle Sezioni locali e sui propri iscritti, veri e propri luoghi di elaborazione e coinvolgimento di tutte le parti, propedeutici ad un rinnovato coinvolgimento di tutti sul territorio.

1.2 Coordinamenti regionali

In ciascuna regione sarà sollecitata la costituzione di un coordinamento composto dai Presidenti delle strutture circoscrizionali, dai rappresentanti delle delegazioni, dai rappresentanti della sezione riservata ai giovani e dai delegati all'Assemblea Nazionale eletti dalle ADC circoscrizionali o dai loro delegati per favorire il dialogo e l'unità.

1.3 Fondazioni ADC

La Fondazione ADC Onlus è l'organizzazione non profit dell'Associazione dei Dottori Commercialisti, nata con l'obiettivo di supportare iniziative di interesse pubblico e promuovere il ruolo sociale del commercialista. Attraverso una serie di progetti e attività benefiche, la fondazione mira a contribuire positivamente alla società, valorizzando le competenze professionali dei commercialisti al servizio di cause sociali. ADC continuerà con la Fondazione a contribuire a importanti progetti di responsabilità sociale, rafforzando il proprio ruolo di "commercialisti socialmente responsabili".

La Scuola di Formazione ADC: Un Pilastro per la Crescita Professionale

La Scuola di Formazione ADC nasce come risposta alle esigenze di aggiornamento continuo e di sviluppo delle competenze che la professione del commercialista richiede. Attraverso programmi formativi specifici, la Scuola mira a garantire che i commercialisti possano sempre operare ai più alti livelli professionali. La Scuola rappresenta una risorsa per lo sviluppo professionale, consentendo ai commercialisti di aggiornarsi e di acquisire nuove competenze, indispensabili per operare con efficacia e rispondere alle nuove sfide del

mercato e facilitare l'accesso alla professione per i tirocinanti attraverso le giornate periodiche di formazione e simulazione all'esame di stato.

La combinazione tra Fondazione e Scuola di Formazione ADC crea un ecosistema di sostegno che non solo migliora la qualità professionale dei commercialisti, ma contribuisce anche al bene comune e sarà impegno dell'Associazione continuare a promuoverne le attività.

1.4 La formazione dei dirigenti sindacali

L'ADC, anche mediante l'indispensabile ausilio dei componenti il Collegio dei Probiviri, organizzerà degli incontri volti alla conoscenza della struttura sindacale ed alla crescita della cultura del "fare sindacato". In tali riunioni particolare attenzione sarà posta allo "stile ADC" ed ai principi ispiratori dello stesso sindacato. Gli incontri saranno aperti anche ai Tirocinanti.

1.5 Le Commissioni di studio

Da sempre l'attività di studio e di ricerca ha rappresentato uno degli elementi cardine dell'attività ADC. Le commissioni di studio affiancheranno l'attività della Giunta e del Consiglio e saranno composte da tutti gli iscritti che avranno il desiderio e l'entusiasmo di dedicare tempo ed energia alla professione ed alla nostra categoria, **nel rispetto dei criteri di pari opportunità**, e cercheranno di coinvolgere anche professionisti appartenenti ad altri ordini incentivando **l'interdisciplinarietà** con l'obiettivo di rintracciare sviluppi e soluzioni professionali. Le competenze tematiche individuate verranno, quindi, ulteriormente qualificate attraverso l'integrazione di materie e ambiti di intervento.

1.6 Eventi territoriali

La convegnistica rappresenta, in continuità con il passato, una delle attività principali dell'ADC.

Il potenziamento della realizzazione di eventi scientifici a livello locale servirà per avvicinare gli iscritti all'associazione, rafforzare il senso di appartenenza e la possibilità di affrontare tematiche di interesse per la professione.

L'attività verrà svolta sia su iniziative delle singole ADC locali sia su sollecitazione dell'ADC nazionale che predisporrà dei *format* da diffondere a livello territoriale. La realizzazione di convegni è anche l'occasione per l'ADC di promuovere e diffondere anche a livello locale le proprie posizioni sindacali e la politica che il Consiglio porta avanti.

1.7 Congressi Nazionali e Convegni Regionali

I Convegni e i Congressi Nazionali rappresentano un momento di grande importanza per

l'associazione. Si sviluppano in più giorni con la possibilità per gli iscritti di un positivo interscambio professionale, di esperienze, di discussione e confronto sui temi scientifici e sindacali. L'organizzazione di questi eventi rappresenta un'occasione per poter entrare in contatto con soggetti istituzionali e politici in grado di percepire l'importanza della nostra associazione e delle istanze dalla stessa avanzate. Verrà sollecitata l'organizzazione di convegni su base regionale al fine di stimolare un percorso di coesione con la base.

2 L'ADC fuori dall'ADC

2.1 Consiglio Nazionale

L'ADC, come sempre ha fatto, continuerà a rappresentare, senza timori reverenziali, al Consiglio Nazionale, le istanze degli iscritti, cercando momenti di incontro e di confronto, presentandosi sempre come interlocutore propositivo, costruttivo e solutorio.

2.2 Casse di Previdenza

La Cassa di Previdenza è un valore della categoria che va tutelato e salvaguardato. L'Associazione continuerà a presentare le proprie proposte per le riforme regolamentari, sia in materia strettamente previdenziale, sia in materia di implementazione del welfare, con l'obiettivo condiviso di individuare interventi in grado di **sostenere la crescita della nostra professione e di migliorare sempre di più le prestazioni attese in favore degli Iscritti** anche in termini di equità intergenerazionale.

2.3 Altri sindacati di categoria

L'Associazione intende favorire le relazioni con gli altri sindacati di categoria a livello locale e nazionale incentivando i momenti d'incontro e di discussione su temi professionali.

2.4 Confprofessioni, Enti Bilaterali ed Associazioni e Confederazioni imprenditoria

Potenziare ed amplificare il rapporto con Confprofessioni, creando una sinergia con gli Enti bilaterali dei professionisti quali Fondoprofessioni, Cadiprof ed Ebipro, che costituiscono un veicolo fondamentale per lo sviluppo e la tutela della professione.

Rafforzare il sistema "rete" stipulando accordi quadro tra i sindacati delle diverse professioni, in modo da elaborare progetti che vedano coinvolti il più alto numero di

professionisti appartenenti a categorie diverse, nonché rintracciare potenziali opportunità con le associazioni e confederazioni imprenditoriali del sistema economico, al fine di favorire il migliore dialogo tra le imprese clienti e i professionisti.

2.6 Mondo politico

L'attenzione del mondo politico nei confronti della nostra associazione è da sempre trasversale e collaborativa. Sarà nostro l'impegno ad incrementare l'interlocuzione con il mondo politico per tradurre in proposte legislative le istanze degli iscritti e dei nostri clienti.

Vogliamo essere i “lobbisti” di noi stessi!

2. L'ADC per lo sviluppo delle competenze

3.1 Le tutele e lo sviluppo della professione: Modifiche del D.Lgs 139/05

L'ADC continuerà a sostenere modifiche alla nostra legge istitutiva che garantiscano vera democraticità, trasparenza e rappresentanza anche di genere e intergenerazionale, non dimenticando la necessità di un ricambio ai vertici della categoria, sostenendo altresì il riconoscimento ed il ruolo dei sindacati di categoria.

3.2 Revisione delle norme deontologiche e innovazione della formazione professionale continua

Il codice deontologico dei commercialisti, necessita di un adattamento al contesto attuale. L'Associazione si farà promotrice di variazioni del Codice che garantiscano un approccio rigoroso ed equilibrato senza ostacolare la competitività del commercialista trovando un bilanciamento che permetta ai professionisti di operare eticamente in un contesto economico moderno.

In tema di FPC, l'Associazione sarà parte attiva nell'individuare forme e temi in linea con il programma di mandato e nel rispetto di una professione in continuo cambiamento, riservandosi di avanzare proposte anche modificative dell'attuale regolamento.

3.3 ADC per l'internazionalizzazione

L'ADC si fa promotrice di un progetto di conoscenza, dialogo e collaborazione con altre associazioni similari fuori dai confini italiani, valutando ed incentivando tutti strumenti di mobilità transazionale e di partenariati multilaterali. La realizzazione del progetto vedrà il

coinvolgimenti di APRI International, partner strategico di Confprofessioni per valorizzare le competenze dei liberi professionisti.

4 ADC : progetti per guardare lontano

4.1 ADC e la Comunicazione

ADC implementerà l'utilizzo dei diversi canali di comunicazione interni ed esterni alla stessa. Per la comunicazione interna all'Associazione, Email e whatsapp messaggi broadcast verranno utilizzati per inviare messaggi e comunicazioni agli iscritti ed alle sezioni locali. Le piattaforme di social media come Instagram, Facebook, LinkedIn, TikTok, verranno utilizzate principalmente per la comunicazione esterna.

Sarà rivisitato il sito di Adc Nazionale alimentandolo, su richiesta, anche delle informazioni ed eventi riguardanti le Sezioni locali al fine di garantirne maggiore visibilità.

4.2 I Commercialisti ed organizzazione dello Studio

L'ADC si farà portatrice di una cultura di organizzazione dello studio che conduca verso strutture digitali e flessibili, integrando nuove tecnologie e collaborazioni interdisciplinari per rispondere alle nuove sfide del mercato e offrire consulenze strategiche in settori emergenti come ETS, sport e fiscalità digitale.

ADC si concentrerà su queste aree di interesse professionale cercando di rispondere alle esigenze emerse da una nostra analisi della professione di Commercialista:

- Specializzazione settoriale e creazione di team dedicati
- Adozione di tecnologie digitali avanzate ed automazione dei processi contabili
- Diversificazione dei servizi offerti
- Collaborazioni interdisciplinari e consulenze integrate
- Customer experience e approccio consulenziale proattivo
- Approccio consulenziale proattivo
- Personalizzazione dei servizi

4.3 I Commercialisti ed AI

Oggi siamo di fronte a un'evoluzione senza precedenti per la nostra professione: l'intelligenza artificiale. ADC nel comprendere le incertezze e, forse, anche qualche timore, invita a guardare all'AI come ad un'opportunità straordinaria, e non come a una minaccia. L'AI può migliorare l'efficienza delle nostre attività quotidiane, permettendo di concentrarci

su ciò che conta davvero: supportare i clienti con una consulenza sempre più strategica e personalizzata.

Gli strumenti di intelligenza artificiale consentono di automatizzare compiti ripetitivi, migliorare la precisione nell'analisi dei dati e favorire decisioni basate su informazioni in tempo reale. Adottare l'AI, inoltre, ci permette di mantenere la nostra competitività in un mondo in rapida evoluzione.

ADC intende supportare i colleghi in questa sfida che può diventare un motore di crescita e miglioramento, rinnovando la nostra professione e valorizzando ulteriormente il nostro ruolo di consulenti.

Sempre ben consci che l'utilizzo di questo innovativo strumento non deve mai prescindere dall'elemento umano e professionale.

Non lasciandoci frenare dal timore dell'innovazione abbracciamo questa nuova opportunità tecnologica per diventare ancora più efficaci, innovativi e vicini alle esigenze dei nostri clienti.

4.4 Best practices del commercialista e Onorari consigliati

L'ADC intende realizzare le best practices del commercialista, che rappresenteranno l'insieme delle attività, esperienze o azioni prese come riferimento o utilizzate per ottenere le migliori performance professionali. L'attuazione riguarderà le seguenti aree:

- Automatizzazione delle attività;
- Piattaforme di gestione ed analisi dei dati;
- Pianificazione delle scadenze;
- Newsletter informative;
- Integrazione dei portali a supporto dell'attività professionale per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei clienti;
- Procedure e manuali operative;
- Check list per le attività complesse;
- Onorari consigliati.

4.5 Conclusioni

Mai dimenticando il proprio ruolo di associazione sindacale, ADC intende, in conclusione, proseguire sulla strada maestra della collaborazione con tutti i colleghi iscritti perché profondamente convinti che quella **cattedrale di granito** sia la casa ospitante di tutti noi.

Il luogo sicuro ove albergare cercando, tutti insieme, ognuno con le proprie professionalità ed idee, di lavorare per il bene comune dei colleghi.

Lontani e scevri da condizionamenti di sorta e mai minati dal male oscuro del trasformismo o dell'opportunismo.

Il Consiglio ADC Nazionale, ben consapevole dell'ampiezza e della severità del suo

essere sindacato, non sarà mai veicolato da evitabili indugi, da difficoltà insormontabili e da lentezza lamentevole.

Mettendo in cima a tutti i suoi doveri l'uso di quell'alta prudenza che sempre onora e mai deve essere foriera di strumentalismi personalistici.

Deve e dovrà, invece, curare gli iscritti affinché le sue rimostranze valgano ad avvertire ed a persuadere, piuttosto che a provocare conflitti perniciosi.

Il mandato che sta per iniziare si presenta particolarmente articolato e complesso, come è evidente, e ciò per diversi motivi. In primo luogo perché presto ci troveremo in presenza di un assetto politico-professionale del tutto nuovo e, forse, in fase di evoluzione.

Principi e obiettivi

La storia di ADC ha dimostrato quanto questo sindacato sia indipendente dalle varie parti in causa e quanto i valori di libertà, indipendenza e spirito di servizio siano parte della nostra storia ma ancor di più del nostro presente.

Il nostro sindacato, "l'ADC", è propositivo, pensa in grande, analizza, studia predispone dati, ricerche e proposte di intervento legislative e interpretative, con l'obiettivo di contribuire a superare le molte e gravi criticità che vive il nostro "sistema" e mettere a disposizione dei colleghi voce e strumenti per garantire a tutti noi futuro, libertà, indipendenza.

Il nostro Sindacato è uno strumento destinato a rapportarsi ed interloquire con tutti gli attori istituzionali (politica, P.A., Casse di previdenza, confederazioni del sistema economico e sociale), a livello centrale e periferico.

Ogni nostro intervento, come sempre è stato, sarà volto a ottenere da questi attori: trasparenza, coerenza, semplificazione, contestualizzazione delle norme al nostro vissuto, salvaguardia dei nostri diritti. Tutto ciò sarà perseguito con coraggio e determinazione.

Ed è proprio su queste premesse che chiediamo e chiederemo agli interlocutori, istituzionali ed economici in primis, un ascolto vero e non solo di facciata, un ascolto ed un dibattito sano che deve rappresentare un *quid pluris* al momento delle scelte.

In particolare ADC proseguirà nel dialogo con i soggetti istituzionali che, dai prossimi mesi, dovranno trattare questioni riguardanti la Professione e la sua legge costitutiva. Lo farà come sempre senza pregiudizi, senza collateralismi, ma nello stesso tempo senza corse in avanti, con occhio vigile e severo come si confà ad un argomento di così vasta portata.

Saremo **vigili e rigorosi** nel garantire il rispetto degli iscritti e delle regole, contribuendo, con alto senso istituzionale, alla ricerca di soluzioni con **"I piedi piantati nella storia e lo sguardo rivolto al futuro" citando Carlo De Luca.**

Per un Futuro di Crescita e Sostegno per i Commercialisti. Con il coraggio di cambiare!

La squadra Adc Nazionale candidata mandato 2025-2029:

Consiglio Direttivo:

Candidato Presidente:

Gianluca TARTARO

Candidati Consiglieri (*in ordine alfabetico*):

1. Giuseppe BALBI
2. Rosa BILLONE
3. Marco FALEO
4. Marianna FIORAVANTE
5. Luca GHIRONZI
6. Domenico Ivan GRATTA'
7. Barbara GUGLIELMETTI
8. Raffaele IANUARIO
9. Marco LAGOMARSINO
10. Monica MONTANARI
11. Salvatore SALICE
12. Vincenzo STALTARI
13. Giovanna STEFANELLI
14. Roberto TORELLI

Collegio dei Revisori (*in ordine alfabetico*):

1. Fausto BERTOZZI
2. Maria Pia Erica NUCERA
3. Stefano TOLOMEO
4. *Simonetta RINALDI (supplente)*
5. *Silvia VASELLI (supplente)*

Collegio dei Probiviri (*in ordine alfabetico*):

1. Stefano BANCHETTI
2. Domenico DI MICHELE
3. Vilma IARIA
4. *Maria PAGLIA*
5. *Michele SAGGESE*